

DOPO IL PROGETTO DELL'ASSESSORE ARA

“Noi col Comune sul cibo pronti a favorire l'ingresso dei giovani in agricoltura”

di Marco Bettazzi

Un progetto per favorire l'ingresso dei giovani in agricoltura, che verrà messo a disposizione del Comune che sta lavorando alla sua “Politica alimentare urbana e metropolitana”: con gli agricoltori più anziani che potranno affittare parte dei propri terreni ai giovani ad affitto calmierato, affiancandoli poi temporaneamente nella conduzione dell'azienda. Ad annunciare il progetto è Guglielmo Garagnani, presidente di Confagricoltura Bologna, colpito dai progetti che l'assessore all'Agricoltura del Comune ha raccontato a Repubblica. Così come il Caab, che propone anche un intervento prioritario: «Troppi pochi giovani mangiano frutta e verdura, lavoriamo su questo, insieme al mondo educativo e sanitario», dice il presidente Marco Marcatili. Il Comune sta lavorando a un documento su cittadinanza alimentare e diritto al cibo e riunirà da settembre un tavolo per lavorare su alcune prime azioni concrete, come l'inserimento di prodotti a chilometro zero nelle mense scolastiche

La proposta di Confagricoltura Marcatili (Caab): “Educiamo anche all'alimentazione”

e la messa a gara dei campi comunali, in particolare dell'Asp, per i giovani che vogliono entrare in agricoltura. Terreno su cui l'amministrazione trova come alleati gli agricoltori. «È un problema che abbiamo anche noi e su cui stiamo lavorando - spiega Garagnani - Gli imprenditori agricoli sono spesso anziani, mentre ci sono giovani che vorrebbero entrare in agricoltura ma si trovano davanti al costo dei terreni e alle difficoltà gestionali». Per questo Confagricoltura sta lavorando a un progetto che dovrebbe portare le aziende esistenti a mettere a disposizione parte dei terreni coltivati a costi calmierati per i giovani, ma anche un affiancamento degli imprenditori più esperti per aiutarli all'inizio. «Perché ci sono tanti giovani che vo-

gliono entrare in agricoltura, ma anche tanti che poi escono dopo 2-3 anni», continua Garagnani, che pensa a una specie di «banca dei terreni», anche assieme ad Asp, dove «le aziende più grandi mettano qualche ettaro a disposizione a costi calmierati, più un'attività di consulenza, quasi da “Farmer Angels” per i più giovani». Garagnani saluta positivamente il fatto «che il Comune parli tanto di cibo, perché significa aumentare la consapevolezza del suo valore», ma invita anche a non mettere in contrapposizione le grandi colture estensive con le coltivazioni biologiche o di nicchia cui si rivolgono più spesso i giovani. «Perché - spiega - anche le grandi coltivazioni di barbabietole di Bologna possono finire nelle mense scolastiche con un prodotto tracciabile e di qualità». Anche il Caab accoglie con favore il progetto del Comune. «Caab è un grande presidio della responsabilità alimentare di questo territorio, che ha sempre puntato su qualità e accessibilità dei prodotti - spiega il presidente Marcatili - Ma per portare frutta e verdura nelle mense bisogna attribuire, nelle gare d'appalto,

Su Repubblica



Il servizio

L'intervista all'assessore all'Agricoltura Daniele Ara sulle pagine del nostro giornale

un valore determinante alla qualità rispetto alla componente economica, altrimenti abbiamo già visto come finisce». Marcatili lancia poi un appello: «I giovani non consumano abbastanza frutta e verdura e la scienza ci dice che questo è fortemente legato alla salute e a un maggiore rischio di malattie degenerative». Invita poi «a valorizzare contemporaneamente produttori, grossisti, distributori e dettaglianti, altrimenti arrivano le grandi piattaforme con possibilità finanziarie e la politica del cibo la fanno loro. Il Caab e le grandi catene come Coop e Conad sono bolognesi - aggiunge - dobbiamo ricostruire un'alleanza e una corresponsabilità alimentare fondata su educazione, sicurezza, qualità e accessibilità».



berti arredamenti
passione per il legno dal 1948
progettiamo e realizziamo mobili
...regaliamo emozioni



Arredamento nautico
Falegnameria,
servizi su misura:
dalla progettazione
al montaggio



berti arredamenti srl
Cervia via Confine, 31
tel. 0544.918017
progettazione@bertiarredamenti.com
www.bertiarredamenti.com

